
Terremoto Centro Italia: Coldiretti Rieti incontra il sindaco di Amatrice per delocalizzazione stalle distrutte

Il sindaco di Amatrice, Antonio Fontanella, ha incontrato nei giorni scorsi i dirigenti di Coldiretti Rieti per fare il punto della situazione e rassicurare sull'iter della ricostruzione delle strutture zootecniche. Il primo cittadino, riferisce il sito "[andareoltre](#)", promosso dalla diocesi di Rieti per raccontare la ricostruzione post-sisma 2016, ha annunciato che farà il possibile per restringere i tempi necessari all'approvazione dei Pua, i Piani di utilizzazione aziendale, che consentiranno agli allevatori di perfezionare i progetti per la delocalizzazione delle stalle crollate a causa del terremoto e di presentarli agli uffici della Regione Lazio. Si completerà così un complesso percorso burocratico e potranno prendere il via le attività di realizzazione delle stalle. "Siamo sempre pronti a sostenere le aziende agricole – dice il presidente di Coldiretti Rieti, Alan Risolo – continuiamo a seguirle passo dopo passo, in questo complesso e doloroso processo di ricostruzione. Un percorso che prevede un lungo iter burocratico, che stiamo cercando di velocizzare in tutti i modi". Sono numerosi gli allevatori del territorio che hanno presentato i loro progetti di ricostruzione delle strutture produttive e zootecniche per riprendere a pieno regime la loro attività. "La ripresa economica del territorio – aggiunge Risolo – passa anche attraverso la ricostruzione delle strutture, che renderebbero pienamente operativo il settore agricolo, fortemente compromesso, non solo dal terremoto, ma ora anche dall'emergenza sanitaria, che sta vessando ulteriormente le aziende". "Il futuro di questa terra – conclude Risolo – passa attraverso la riprogrammazione del proprio tessuto economico e produttivo. Gli allevatori hanno la possibilità, con l'approvazione dei loro progetti, di ripensare un percorso nuovo che renda le loro strutture innovative e finalmente competitive".

Daniele Rocchi